COMUNE DI QUALIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Ordinaria ☐ Straordinaria ☒	Prima convocazione ☒ Seconda convocazione ☐	Seduta Pubblica
n. 36 del 29/11/2018	OGGETTO: Accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia locale per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 16.55 nella sala Consiliare del Comune di Qualiano,
con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso notificato (prot. n.16978 del 23/11/2018) ai sensi delle vigenti disposizioni, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello risultano :
Sindaco: Raffaele De Leonardis: presente

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	Fele Rosalba	X		15	Liccardo Pasquale		X
2	Basile Luigi	X		16	Odierno Giuseppina		X
3	Marrazzo Donato	X					
4	Toti Vincenzo	X					
5	Cacciapuoti Antonio		X				
6	Onofaro Salvatore	X					
7	Iuffredo Angela	X					
8	Licciardiello Santolo	X					
9	Camerlingo Vincenzo	X					
10	Di Francesco Sabatino	X					
11	De Luca Ludovico	X					
12	Castaldo Antonio	X					
13	Fele Nunzia	X					
14	Marrazzo Domenico		X				

Risultano presenti n.13
Partecipa il Segretario Generale dr. Alessandro Tafuri

Si passa al punto 3 dell'o.d.g. ad oggetto: "Accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia Locale per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti", presenti n.13 Consiglieri, assenti n.4 (Cacciapuoti, Liccardo, Odierno e Marrazzo Domenico).
Illustra la proposta il Consigliere Di Francesco Sabatino, firmatario per delega del Sindaco del protocollo d'intesa, di cui dà lettura integrale.
Rientra il Consigliere Comunale Cacciapuoti, presenti n.14,assenti n.3 (Liccardo,Odierno e Marrazzo Domenico);
Interviene il Consigliere Castaldo che preannuncia voto di astensione in quanto non convinto da iniziative di ordine intercomunali per varie ragioni, e in particolare di organico e di fondo per il lavoro straordinario dei Vigili.
Interviene il Consigliere De Luca che esprime le sue riserve anche perché i Comuni interessati del Protocollo d'Intesa non sono tutti direttamente confinanti e quindi preannuncia voto di astensione.
Replica il Consigliere Di Francesco e ricorda che l'iniziativa in argomento parte per volontà della Prefettura di Napoli.
Aggiunge al riguardo il Sindaco, ricordando che già c'è stato un primo incontro operativo.
Interviene Castaldo che osserva che la sede consortile poteva essere situata in Qualiano anzichè Calvizzano, in quanto realtà Comunale demograficamente più rilevante e per l'effetto più interessata del fenomeno dello sversamento illegale dei rifiuti e dei conseguenti roghi tossici.
Al termine dei vari interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri
Uditi gli interventi
con voti favorevoli n. 11
contrari 0
astenuti n. 3 (De Luca,Castaldo e Fele Nunzia)

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera ad oggetto: "Accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia Locale per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti".
Si passa alla votazione per l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 11
contrari 0
astenuti n. 3 (De Luca, Castaldo e Fele Nunzia)

DELIBERA

Approvare l'immediata esecutività della delibera in argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990, articolo 1 "principi generali dell' attività amministrativa" e articolo 15 che disciplina gli "accordi fra pubbliche amministrazioni".

Visto l'art. 1, comma 2, della Legge 7 marzo 1986, n. 65 , il quale prescrive che i comuni possono gestire il servizio di polizia municipale nelle forme associative previste dalla Legge dello Stato, nonchè l'art.4;

Visto l'art. 9 del D.M. 4 marzo 1987, n.145 cosi come modificato dal D.M. n. 341/89 in materia di norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali e' conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza.

Visto l'art. 30 del D.LGS 18 agosto 2000, n.267 (T.U.O.E.L.) che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi.

Visto gli Statuti dei Comuni coinvolti .

Viste le norme del D.L.GS 3 aprile 2006 n.152 CODICE dell'AMBIENTE.

Visto il D.L. 20 febbraio 2017 n. 14 ("Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle citta' ") convertito in Legge 18 aprile 2017, n.48 e ss.mm.ii:

Visto l'accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia locale nel contrasto al fenomeno dell'abbandono e incendio dei rifiuti;

Visti i pareri di cui all'art. 49 tuel;

D E L I B E R A

1) Approvare l'Accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia locale nel contrasto al fenomeno dell'abbandono e incendio dei rifiuti, che allegato alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;

2) Demandare al Servizio di Polizia Municipale i successivi adempimenti di competenza;

4) Dichiarare il presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 tuel.

COMUNE DI QUALIANO

Citta ' Metropolitana di Napoli

OGGETTO: Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 36 del 29.11.2018 avente ad oggetto:
APPROVAZIONE ACCORDO PER SVOLGIMENTO CONGIUNTO dei SERVIZI di POLIZIA LOCALE NEL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO E INCENDIO DEI RIFIUTI

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

☒ Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐ Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo :

Qualiano, lì 26/11/2018

IL CAPO SETTORE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)
SETTORE RAGIONERIA

☐ Si esprime parere **FAVOREVOLE**

☐ Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

☐ Atto estraneo al parere contabile.

Qualiano lì _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

L'Incaricato per il contrasto del fenomeno
dei roghi di rifiuti nella Regione Campania

Comune di Qualiano | Comune di Marano di Napoli | Comune di Calvizzano | Comune di Villaricca

"ACCORDO"

per

"LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELL'ABBANDONO E INCENDIO DI RIFIUTI"

TRA:

I COMUNI DI:

QUALIANO, MARANO DI NAPOLI, CALVIZZANO, VILLARICCA

L'Incaricato per il contrasto del fenomeno
dei roghi di rifiuti nella Regione Campania

Comune di Qualiano | Comune di Marano di Napoli | Comune di Calvizzano | Comune di Villaricca

"ACCORDO"

"SVOLGIMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE NEL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO E INCENDIO DI RIFIUTI")

L'anno 2018, addì 13 del mese di novembre, in Napoli presso la sede della Prefettura–Ufficio Territoriale del Governo

TRA

Il Vice Prefetto, dr. Gerlando Iorio, incaricato per il Contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania;

E

il Comune di Marano di Napoli, rappresentato dal dr. Rodolfo Visconti domiciliato per la carica presso la sede della casa comunale in Marano di Napoli al corso Umberto I, n.16, che interviene nella sua qualità di Sindaco pro tempore;

E

il Comune di Qualiano, rappresentato dal dr. Raffaele De Leonardis domiciliato per la carica presso la sede della casa comunale in Qualiano alla piazza del Popolo, n.1, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore;

E

il Comune di Villaricca, rappresentato dalla dr.ssa Maria Rosaria Punzo, domiciliata per la carica presso la sede della casa comunale in Villaricca al corso Vittorio Emanuele, n.76, la quale interviene nel presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore;

E

il Comune di Calvizzano, rappresentato dal dr. Luca Rotondi, domiciliato per la carica presso la sede della casa comunale in Calvizzano al largo Caracciolo, n.1, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Commissario Straordinario;

Premesso

- che, l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania, ha proposto una nuova modalità operativa, approvata dai Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica di Napoli e Caserta, basata su azioni coordinate di controllo del territorio. In tale

sistema assumono un ruolo fondamentale le Polizie Locali che sono chiamate a concorrere, con l'Esercito e le altre Forze dell'Ordine, all'attuazione dei dispositivi predisposti dalla Sezione Operativa della Cabina di Regia;

- che, presso gli Uffici della Prefettura di Napoli, su iniziativa del Ministero dell'Interno e con l'intervento della Regione Campania, delle Province e delle Prefetture di Napoli e Caserta, in data 11 luglio 2013, veniva firmato il "Patto per la Terra dei Fuochi";
- che, tra i comuni sottoscrittori del "Patto" vi sono Marano di Napoli, Qualiano, Villaricca e Calvizzano;
- che, in data 20 novembre 2017, il Ministro dell'Interno nominava l'attuale incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania;
- che è avvertita la necessità di addivenire ad una forma coordinata di monitoraggio e controllo dei territori da parte dei Corpi di Polizia Locale quale "polizia di prossimità";
- che esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, la carenza di personale specializzato e l'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali vengono meglio soddisfatte da iniziative volte alla gestione congiunta di particolari servizi che garantiscono una maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- che il 3 maggio 2018 è stato sottoscritto l'"Accordo" per l'esercizio congiunto delle attività del Corpo della Polizia Metropolitana di Napoli e della Polizia Provinciale di Caserta per il contrasto al fenomeno degli abbandoni e degli incendi dolosi di rifiuti, aperto a successivi coinvolgimenti delle Polizie Locali.

Rilevato

- che in sede di riunione tenutasi presso la sede della Prefettura di Napoli in data 2 ottobre 2018 coordinata dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania, alla presenza dei rappresentanti dei comuni di Marano di Napoli, Qualiano, Villaricca e Calvizzano, ed i relativi rappresentanti dei Corpi di Polizia Municipale, nonché il personale dell'Esercito Italiano, si è manifestata l'intenzione di realizzare una forma di coordinamento tra i vari Corpi di Polizia Locale finalizzata al monitoraggio e contrasto degli illeciti ambientali;
- che si rende necessario agire in raccordo con l'Esercito Italiano per i pattugliamenti delle aree interessate, ottimizzando l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

- che l'Accordo, di durata triennale, è previsto fra le forme associative dalla normativa di riferimento e risulta il più funzionale alle esigenze dei Comuni interessati;
- che, gli effetti del presente "Accordo" sono subordinati alla prevista deliberazione dei Consigli Comunali interessati, ai sensi dell'articolo 42 del T.U.O.E.L.

Tutto ciò premesso

Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990, articolo 1 "*principi generali dell'attività amministrativa*" e articolo 15 che disciplina gli "*accordi fra pubbliche amministrazioni*".
Visto l'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, il quale prescrive che "*i comuni possono gestire il servizio di polizia municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato*", nonché l'articolo 4;
Visto l'articolo 9 del D.M. 4 marzo1987, n.145 così come modificato dal D.M. n.341/89 in materia di "*norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza*".
Visto l'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.) che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti Locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi.
Visto gli statuti dei Comuni coinvolti.
Viste le norme del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 "*Codice dell'Ambiente*".
Visto il D.L. 20 febbraio 2017, n.14 ("*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*") convertito in Legge 18 aprile 2017, n.48 e ss.mm.ii.

Si stipula quanto segue

-Articolo 1-
(Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

-Articolo 2-
(Obiettivo e finalità)

Il presente "Accordo" ha come obiettivo la gestione in forma associata di attività relative alla tutela dell'ambiente, mediante l'utilizzo ottimale del personale e delle risorse strumentali dei Corpi/Servizi di Polizia Municipale dei Comuni di Marano di Napoli, Qualiano, Villaricca e Calvizzano, con particolare riferimento alle aree di confine tra i Comuni interessati.

La gestione è finalizzata a garantire, con l'impiego di uomini e mezzi nell'area costituita dal territorio dei Comuni aderenti, il presidio coordinato del territorio, le attività di pattugliamento e vigilanza, la prevenzione e repressione di condotte illecite connesse con l'abbandono incontrollato di rifiuti, con i roghi tossici, e con le attività di verifica del rispetto delle norme in materia di smaltimento rifiuti.

Articolo 3
(Durata)

La durata del presente Accordo è stabilita in anni tre decorrenti dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni.

Articolo 4
(Organizzazione dei Servizi)

L'organizzazione in forma associata è improntata a realizzare un coordinamento unico tra i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti, il cui personale svolgerà attività di monitoraggio e controllo su tutta l'area interessata finalizzata al contrasto degli illeciti ambientali.

Articolo 5
(Territorio)

L' area di interesse è costituita dai territori dei comuni sottoscrittori del presente Accordo. I Corpi di Polizia Municipale effettuano servizio fuori dall'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, con un contingente inviato in supporto agli operatori della Polizia Municipale del Comune in cui saranno effettuati i controlli. Il personale operante espleterà il servizio in uniforme ed eventualmente con arma in dotazione ex articolo 9 del D.M. del 4 marzo 1987, n.145.

Articolo 6
(Funzioni gestiti in forma associata)

Le funzioni svolte riguardano la vigilanza ambientale nel territorio dei Comuni aderenti.

Articolo 7
(Organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune e personale a disposizione)

Ogni comune individua un responsabile designato dal Comandante del rispettivo Corpo della Polizia Municipale che dovrà raccordarsi con il coordinatore di cui all'articolo successivo.
Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti formati nell'ambito delle attività congiunte.
Le sanzioni amministrative saranno gestite e introitate dal Comune dove è stata accertata la violazione, se trattasi di importi spettanti all'Ente Locale.
Presso la sede del servizio verranno rilevate le presenze degli addetti su apposito foglio/prospetto da conservare agli atti d'ufficio sotto la responsabilità dell'addetto e la supervisione del Comandante di quel Corpo.
Ogni Comando dovrà mettere a disposizione per i pattugliamenti almeno due unità, salvo momentanee impossibilità o casi eccezionali.
Per l'espletamento dei servizi, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ogni Comando assegna le unità di personale di polizia, attrezzature, mezzi e risorse in base alle proprie disponibilità, senza ulteriori oneri economici per gli Enti di appartenenza.
La scelta delle professionalità da assegnare è di esclusiva competenza di ciascun Comandante del Corpo di Polizia Municipale.
La disciplina dell'orario di lavoro è stabilita dalla contrattazione nazionale e decentrata di riferimento.

Articolo 8
(Coordinamento dei Servizi congiunti di controllo del territorio)

Il coordinamento operativo per i controlli viene affidato, a rotazione, per la durata di sei mesi. Il primo incarico viene conferito al dott. Biagio Chiariello, Sovraordinato individuato dalla Commissione Straordinaria del Comune di Calvizzano, con il quale tutti i Comuni e Comandi dovranno relazionarsi aggiornando gli esiti delle attività svolte con relazioni semestrali.
Presso lo stesso Comune sarà organizzata la sede operativa delle attività congiunte.
Il primo incontro operativo e programmatico si terrà presso la sezione operativa della cabina di regia con i Responsabili dei Corpi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti, entro quindici giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo. Il coordinatore predisporrà il calendario degli interventi programmati, prevedendo

interessato con il supporto di unità dei Comuni aderenti, preferibilmente durante il servizio di vigilanza del territorio svolto dall'Esercito italiano.

Articolo 9
(Monitoraggio delle attività)

Le parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente "Accordo" con l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania.

Articolo 10
(Adesione da parte dei Comuni e Ammissione di Nuovi Comuni)

Con la sottoscrizione del presente "Accordo" e la successiva deliberazione dei Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni aderenti applicheranno le disposizioni ivi contenute, demandando i relativi adempimenti ai responsabili dei rispettivi Corpi di Polizia locale.
Il presente "Accordo" è aperto all'adesione di altri Comuni.

Napoli, 13 novembre 2018

Letto, confermato e sottoscritto:

Dr. _____
(Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania)

Dr. _____ per delega
(Sindaco Comune di Qualiano)

Dr. _____
(Sindaco Comune di Marano di Napoli)

Dr. _____
(Commissario straordinario Comune di Calvizzano)

Dr. _____
(Sindaco Comune di Villaricca)

OGGETTO: "Accordo per lo svolgimento congiunto dei servizi di Polizia Locale per il contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti".

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
f.to: Arch. **Salvatore Onofaro**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Alessandro Tafuri

PER COPIA CONFORME: 14 DIC. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Tafuri

COMUNE DI QUALIANO PROVINCIA DI NAPOLI

Visti gli atti d'ufficio

S I A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d. lgs. n. 267/2000, per 15 giorni consecutivi a partire dal ..... 14 DIC. 2018 .....;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..28.11.2018...;

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d. lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to: Dr.ssa De Rosa Maddalena

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: dott. Alessandro Tafuri